

Martedì 23 Aprile 1935

Commemorazione di Bellini all'Augusteo

Il concerto di ieri è stato dominato nel suo spirito dalla commemorazione belliniana: doveroso omaggio e che non poteva mancare da parte dell'Augusteo anche se i brani eseguiti altro non erano, e non potevano essere diversamente che frammenti di opere. Ed è stata una celebrazione degna grazie all'amore con il quale Molinari ha preparato gli artisti e fuse le loro voci nella unità dei concertati, nonchè per l'arte con la quale orchestra, coro ed artisti sono stati portati nel clima drammatico delle opere eseguite. Nella « Beatrice di Tenda » abbiamo ammirato Attilia Archi che oramai ha già raggiunta una maturità ed una sicurezza degne di una artista completa, e Fanny Anitua che sa sempre dare delle lezioni di bel canto. Assai commovente l'esecuzione della preghiera del primo atto dei « Puritani », briosa e viva la « Polacca » e pieno di profonda drammaticità il quintetto della « Sonnambula » dove la bella voce e la intelligenza interpretativa del tenore Malipiero hanno profondamente impressionato. Il Rondò finale della « Sonnambula » interpretato mirabilmente dalla Archi ha chiuso il programma. Ma oltre agli artisti citati dobbiamo ricordare il maestro del coro Bonaventura Somma, Alba Anzellotti, Bruno Sbalchiero e tutti quanti hanno concorso alle esecuzioni. Applausi entusiastici al Maestro Molinari ed a tutti gli esecutori.

La prima parte del concerto ha valso a mettere in luce una commovente interpretazione di Molinari del « Concerto Grosso » in re minore di Haendel nonchè a farci conoscere una « Sinfonia concertante » per pianoforte e orchestra di Karol Szimanowski, uno dei più interessanti compositori polacchi. Si tratta di un lavoro nel quale appaiono confermate le doti del virtuoso della composizione quale può essere considerato Szimanowski; idee di breve respiro che la tecnica dello sviluppo riduce in briciole ritmiche, in incisi strumentali, in melismi di cortissima durata. Purtuttavia la composizione si presenta con molta eleganza e tutta distribuita secondo il piano regolatore di una forma prestabilita. Il compositore che era al pianoforte ha raccolto molti applausi.

m. l.